

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 25/09/2018

N° 42

Consiglieri Assegnati n. 10

Consiglieri in carica n. 9

OGGETTO:

Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, e ss.mm.ii. Società di Promozione per l'Università PA - Aggiornamento e determinazioni in merito.

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì VENTICINQUE del mese di SETTEMBRE alle ore 13:02 in Imperia, nella sala delle adunanze consiliari, posta nel complesso della Provincia, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, con avvisi scritti e spediti ad ogni singolo Consigliere.

Fatto appello nominale, risulta:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
NATTA FABIO	X	
ABBO DOMENICO	X	
BIANCHERI ALBERTO	X	
CHIAPPORI GIACOMO	X	
DELLERBA LUIGINO	X	
FIMMANO' ANTONIO	X	
NAPOLI GEOM. LUCA	X	
PALLANCA GIACOMO		X
PERRI FABIO	X	
TOTALE	8	1

Pertanto, come si evince da quanto sopra riportato, sono presenti n. 8 Consiglieri su n. 9 in carica.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Dott.ssa Francesca MANGIAPAN;

L'Avv. Fabio NATTA, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente art. 20 Dlgs 82/2005

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 42 del 25/09/2018

IL PRESIDENTE

chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

***PREMESSO** che, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37 del 27/9/2017, la Provincia di Imperia ha approvato la revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 prevedendo, tra l'altro, la cessione della partecipazione nella Società di Promozione per l'Università S.p.A., ritenuta non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente per l'effetto delle funzioni attribuite dalla L. n.56/2014;*

***CHE**, con la medesima deliberazione, questa Amministrazione si è impegnata a promuovere, unitamente al socio Comune di Imperia, dove la società ha la propria sede, e al Comune di Sanremo, socio di maggioranza relativa, ogni iniziativa utile al fine di salvaguardare la presenza sul territorio del polo universitario. Quanto sopra in considerazione degli importanti vantaggi di natura sociale, culturale ed economica derivanti da detta presenza per la comunità locale;*

***PRESO ATTO** che, in tale quadro generale, è stata programmata l'operazione di vendita alla Regione Liguria del compendio immobiliare di via Nizza 8. La S.P.U. sarebbe in tal modo sgravata dei costi di affitto dei locali attualmente occupati che verrebbero gratuitamente messi a disposizione dalla Regione per lo svolgimento dei corsi universitari;*

***CHE** l'acquisto dell'immobile, approvato dalla Giunta Regionale con la pronuncia n. 12 dell'11/05/2018, è subordinato alla previa verifica tecnica, da parte dei competenti uffici regionali, "delle soluzioni giuridicamente possibili";*

***CHE** dette verifiche sono tutt'ora in corso e che la vendita non è ancora perfezionata ma in via di definizione;*

***TENUTO CONTO**, altresì, che, secondo quanto stabilito con la citata deliberazione consiliare n. 37/2017, l'Ufficio Società Partecipate ha avviato, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sociale, la procedura di legge per la cessione della quota azionaria detenuta dall'Ente nel capitale sociale della SPU (determinazione dirigenziale n. 586 del 6/11/2017) sperando un ulteriore tentativo di vendita non ha trovato riscontro. Del resto già nell'anno 2016 erano state esperite due gare ad evidenza pubblica con esito negativo (il 25/8/2016 e il 05/9/2016);*

***RISCONTRATO** che, in assenza di soggetti subentranti nella compagine societaria e stante l'indisponibilità dei Comuni soci a farsi carico di maggiori oneri per il sostegno della SPU per le note difficoltà finanziarie, la società è destinata ad essere posta in liquidazione. L'art. 24, comma 5 del D. Lgs. n. 175/2017 stabilisce infatti, con la mancata vendita, la fuoriuscita obbligatoria del socio decorso un anno dall'approvazione della decisione di alienazione della partecipazione, con la liquidazione in denaro della quota in base ai criteri*

stabiliti dall'art. 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile;

***CHE**, secondo quanto comunicato dall'apposita struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze al socio Comune di Sanremo con nota del 04/6/2018, la SPU non risponderebbe in toto ai requisiti fissati dal D. Lgs. n. 175/2016 per il mantenimento da parte dei Comuni. La sopravvivenza del Polo Universitario richiederebbe pertanto, come già evidenziato dai soci Comune di Sanremo, Comune di Riva Ligure, Comune di San Lorenzo al Mare e Comune di Taggia, di individuare una nuova forma giuridica di gestione;*

***ATTESO CHE**, in tale contesto, l'Assemblea dei soci del 26/7/2018 ha deliberato di "conferire mandato all'organo amministrativo per approfondire lo studio circa l'eventuale adozione di una forma giuridica diversa dall'attuale, ciò anche in attesa della formalizzazione dell'acquisto di una porzione del complesso immobiliare in cui ha sede il polo universitario da parte della Regione";*

***TENUTO** altresì conto che:*

- le disposizioni previste per le Province dalla legge n. 56/2014 sono state emanate con l'espresso intento del legislatore (si veda l'articolo 51 di tale legge) di disciplinarle in attesa della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione, il cui progetto ne prevedeva la cancellazione dal testo costituzionale;*
- il suddetto progetto non ha avuto seguito sulla base dell'esito del Referendum del 4 dicembre 2016;*
- la legge n. 56/2014 ha riordinato le Province come enti di secondo livello strettamente legati ai Comuni del loro territorio e ne ha individuato le funzioni fondamentali, non precludendo che ad esse possano essere conferite altre funzioni dallo Stato e dalle Regioni in attuazione dell'art 118 della Costituzione (comma 89);*
- ai sensi della succitata norma "sono altresì valorizzate forme di esercizio associato di funzioni da parte di più enti locali";*
- dopo il referendum del 4 dicembre 2016, le Province sono state confermate come enti costituzionalmente necessari - elementi costitutivi della Repubblica ai sensi dell'articolo 5 e dell'articolo 114 della costituzione - che devono pertanto curare in via generale gli interessi delle loro comunità di riferimento;*

***VISTO** l'art. 8 della L. R. n.2/2007 in materia di promozione, sviluppo, valorizzazione della ricerca, dell'innovazione e delle attività universitarie e di alta formazione che prevede al comma 3 che la Regione favorisce in un'ottica di sistema il radicamento sul territorio delle istituzioni universitarie e di ricerca nonché il riassetto su base regionale dell'Università di Genova;*

***PRESO ATTO** che in tale ottica la Regione Liguria ha positivamente valutato l'acquisto del compendio immobiliare di Via Nizza ponendo, per il perfezionamento dell'operazione, condizioni di partenariato con la Provincia;*

CHE, nello specifico, è richiesto a questa Amministrazione di mantenere gli impegni assunti in sede di costituzione della società con la partecipazione, in misura del 50%, alle spese di gestione del polo ad oggi pari a complessivi € 1.240.000, di cui € 620.000 a carico del bilancio provinciale. A seguito del passaggio in proprietà alla Regione Liguria dei locali di via Nizza tale impegno scenderebbe a € 550.000 circa, di cui € 105.000 circa coperti con l'introito per l'affitto di ulteriori locali al Polo;

ACQUISITA la consapevolezza che la ricerca di ulteriori forme di partenariato potrà essere nel lungo periodo l'unica risposta all'esigenza del progresso culturale e sociale del territorio cui il Polo conferisce dignità e speranza;

TENUTO conto che, per l'effetto del già citato art. 24, comma 5, D. Lgs. 175/2017, la fuoriuscita della Provincia dalla SPU interverrà a decorrere dal 28/9/2018 e che dalla medesima data sarà inoltre preclusa all'Ente la possibilità di esercitare i propri diritti sociali, con la conseguente impossibilità di concorrere alle decisioni per la futura gestione del polo;

CHE, ciò nonostante, questa Amministrazione dovrà farsi carico degli impegni nel contempo maturati;

CONSIDERATO, infine, che l'introito dei proventi derivanti dalla vendita del complesso immobiliare di via Nizza costituisce presupposto indefettibile ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio dell'Ente, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 30/6/2018;

AVUTO riguardo al forte interesse della popolazione provinciale in ordine al mantenimento della sede distaccata dell'ateneo genovese, espresso sia con un congruo numero di iscrizioni sia mediante le richieste formulate dai Comuni del territorio;

ACQUISTO il parere del Collegio dei Revisori dell'Ente acclarato al prot. n. 0024407/2018;

DATO ATTO che questo Ente dovrà procedere entro il 31 dicembre del corrente anno alla razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016;

VISTI:

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 30 giugno 2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2018/2020;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 46 del 02.05.2018 con il quale, tra l'altro, sono state approvate le linee gestionali provvisorie per l'esercizio 2018 ed impartiti i relativi indirizzi ai Dirigenti;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. emanato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- gli artt. da 1 a 18 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- *il vigente Statuto provinciale;*

VISTO *il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Servizi Istituzionali, Sistema Informativo Dott.ssa Francesca MANGIAPAN, riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 -, ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;*

VISTO *che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente l'allegato parere di regolarità contabile reso ai sensi degli articoli 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000 e smi;*

PROPONE

1. Di prendere atto:

- *del forte interesse della popolazione provinciale in ordine al mantenimento della sede distaccata del polo universitario imperiese, espresso sia con un congruo numero di iscrizioni sia mediante le richieste formulate dai Comuni del territorio;*
- *della volontà della Regione Liguria di partecipare al mantenimento del polo universitario sul territorio imperiese;*
- *dell'espressione di necessità da parte della Regione medesima di una forma di collaborazione con gli altri enti locali che corresponsabilizzi tutti i partecipanti al disegno;*
- *della volontà espressa dai comuni soci della SPU di continuare a sostenere le attività del polo universitario, senza maggiori oneri;*
- *delle prospettive di un riordino delle competenze delle Province;*
- *della ricerca da parte dei soci della SPU di una nuova forma giuridica che consenta il mantenimento del polo universitario sul territorio;*
- *della fuoriuscita obbligatoria dell'Ente dalla SPU precluderebbe a questa Provincia a decorrere dal 28 settembre p.v. di esercitare i diritti sociali, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016;*
- *della necessità di porre in liquidazione la società nel caso di esclusione della Provincia dalla compagine societaria, per la dichiarata indisponibilità dei Comuni di farsi carico dei maggiori oneri;*
- *della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio dell'Ente con l'introito dei proventi derivanti dalla vendita a Regione Liguria del complesso immobiliare di via Nizza;*

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Servizi Istituzionali – Sistema Informativo Dott.ssa Francesca MANGIAPAN in data 21/9/2018.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta deliberativa succitata;

Udita la relazione del Dirigente del Settore Servizi Istituzionali – Sistemi Informativi;

Udito l'intervento del Presidente e dei Consiglieri Provinciali Sig. Alberto Biancheri e On. le Giacomo Chiappori;

Dato atto che gli interventi effettuati sono stati registrati con sistema che consente la fedele ed integrale memorizzazione dell'audio e che gli stessi devono intendersi qui integralmente richiamati nei relativi contenuti anche se non materialmente e interamente allegati;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano da n. 8 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. **Per quanto espresso** in parte narrativa, di mantenere la partecipazione azionaria dell'Ente nella Società di Promozione per l'Università S.p.A.
2. **Di trasmettere** il presente atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nonché alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevista dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 175/2016, individuata nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 maggio 2017.
3. **Di dare atto che** la revisione periodica delle partecipazioni dell'Ente sarà attuata entro il 31 dicembre p.v. ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 e riceverà anche quanto deliberato in data odierna. A tal fine l'organo amministrativo della SPU dovrà produrre unitamente alla proposta per l'individuazione della forma giuridica da adottare per il proseguimento delle attività del Polo Universitario secondo il mandato conferitogli dall'Assemblea dei Soci, il business plan della soluzione prospettata e le modalità di gestione e i tempi occorrenti per realizzare il passaggio dei corsi universitari al soggetto subentrante.

4. **Di pubblicare** il presente atto nel sito internet istituzionale dell'Ente.
5. **Di incaricare** il competente ufficio dei conseguenti adempimenti.

Successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere al fine di dare attuazione con immediatezza a quanto disposto con la presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano da n. 8 Consiglieri presenti e votanti:

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Avv. Fabio NATTA

IL VICE SEGRETARIO
Dott.ssa Francesca MANGIAPAN

=====